



Camera di Commercio
Piacenza

PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO TRIENNIO 2023-2025

**Allegato alla Determinazione del Commissario Straordinario di approvazione del
Preventivo 2023 del 22/12/2022**

PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO – TRIENNIO 2023-2025

Il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 detta disposizioni in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili pubblici allo scopo di armonizzare le procedure contabili connesse ai diversi sistemi e di rappresentare in maniera veritiera e corretta, attraverso il sistema dei bilanci, le scelte programmatiche, amministrative e gestionali delle amministrazioni pubbliche.

Nell'ambito dei provvedimenti attuativi del predetto decreto, particolare rilevanza assume, per le Camere di Commercio, il Decreto del MEF 27.03.2013 con cui sono stabiliti i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica ai fini della raccordabilità dello stesso documento con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle Amministrazioni in contabilità finanziaria.

Gli obblighi contabili che gravano sulla Camera di commercio ai fini dell'armonizzazione contabile, e che caratterizzano il processo di pianificazione, programmazione e budget, sono rappresentati dalla predisposizione dei seguenti documenti:

- *Il Preventivo Economico annuale;*
- *Il Budget direzionale*

già previsti dal DPR 254/2005,

- il budget economico annuale, redatto in termini di competenza economica e riclassificato sulla base di uno schema valido per tutto il settore pubblico
- il budget economico pluriennale
- il prospetto delle previsioni di spesa complessiva, elaborato in termini di cassa, articolato per missioni e programmi
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio introdotti dalle nuove norme.

Le norme sulla trasparenza impongono poi la redazione di un rendiconto semplificato per gli stakeholders, da pubblicare sul proprio sito internet, che rechi una esposizione sintetica dei dati di bilancio ed evidenzi le risorse umane, finanziarie e strumentali utilizzate dall'Ente nel perseguimento delle finalità istituzionali, dei risultati conseguiti con riferimento alla qualità dei servizi e dell'eventuale scostamento rispetto agli obiettivi preventivati.

Il DPCM 22.09.2014, pubblicato sulla GU n. 265 in data 14.11.2014 ha disciplinato in maniera puntuale le modalità per la pubblicizzazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi.

Principi informatori nella stesura degli atti di programmazione

La definizione degli obiettivi per l'anno 2023 ha tenuto conto dell'esigenza di temperare l'applicazione delle normative vigenti con le norme di riforma istituzionale e delle Camere di Commercio che, per la Camera di Commercio di Piacenza, avrà come esito l'accorpamento con le Camere di Commercio di Parma e Reggio Emilia nella Camera di Commercio dell'Emilia, nonché di rispettare i vincoli e le limitazioni di spesa derivanti dalla stratificazione nel tempo delle relative norme.

Tra quelle che incidono maggiormente sulla vita e sull'attività delle Camere di Commercio occorre citare:

- **d.lgs. 25 novembre 2016, n. 219 di riforma delle Camere di commercio ed il Decreto Mise 16 febbraio 2018** che ridetermina le circoscrizioni territoriali, istituisce le nuove Camere di Commercio e dispone in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale;
- **l'art. 28 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90** convertito nella l. 11 agosto 2014, n. 114 disciplinante la "Riduzione del diritto annuale delle Camere di Commercio e determinazione dei criteri di calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria" in base al quale l'importo del diritto annuale a carico delle imprese viene ridotto, rispettivamente, del 35 – 40 per gli anni 2015 e 2016 e del 50% a decorrere dal 2017, rispetto all'importo del diritto annuale 2014;
- **DM 7 marzo 2019** che ridefinisce i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale, con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche individuate dal comma 2 dell'art. 2 della L. 580/1993 nonché gli ambiti di intervento prioritario con riferimento alle funzioni promozionali, ovvero le attività relative a "Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura", "Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa" e "Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni".

Anche per il triennio 2023-2025 la Camera di Commercio di Piacenza si avvarrà della facoltà di incrementare del 20% la misura del diritto annuale a carico delle imprese finalizzata alla realizzazione di progetti, anche condivisi dalla Regione Emilia-Romagna, tendenti alla promozione dello sviluppo economico e a fornire servizi e interventi, non solo di tipo finanziario ma anche organizzativo-aziendale alle imprese nell'ambito delle politiche strategiche nazionali.

I progetti, che dovranno essere approvati dal MISE con apposito Decreto Ministeriale, sono i seguenti:

1. La doppia transizione: digitale ed ecologica;
2. Formazione lavoro;
3. Turismo;
4. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I.

Rispetto al triennio precedente, le principali novità riguardano l'estensione delle tematiche di competenza dei Punti Impresa Digitali che, oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate nei campi della digitalizzazione, ora includono anche quelle connesse alla transizione ecologica, in sintonia con gli orientamenti e le linee di intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'altro aspetto innovativo risiede nella previsione di consolidare ed estendere il "bacino di professionalità" già presenti nei PID integrando la struttura organizzativa con competenze specifiche sulle tematiche inerenti la transizione sostenibile ed ecologica.

Le risorse derivanti dall'incremento del 20% dovranno essere destinate alla realizzazione dei progetti con necessità di puntuale rendicontazione, in termini di raggiungimento di indicatori e target e di destinazione delle risorse.

Il decreto 219/2016 pone in capo alle Camere di Commercio nuove funzioni sulle quali si sta giocando la sfida del rilancio degli Enti:

- formazione e gestione fascicolo d'impresa
- competenze in materia ambientale, anche mediante il supporto alle PMI per il miglioramento delle condizioni ambientali,

- orientamento al lavoro e alle professioni
- tenuta del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro
- collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite nell'ambito di percorsi di alternanza
- supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro
- sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro
- assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza
- attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati riguardanti gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie.
- valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo e promozione del turismo

Il successivo DM 7 marzo 2019 che, come già evidenziato, individua i servizi "obbligatori" nonché gli ambiti prioritari sui quali indirizzare le funzioni promozionali, costituisce il principale obiettivo strategico – articolato su differenti indicatori in relazione agli ambiti strategici definiti dalla Camera di commercio di Piacenza - che l'ente medesimo è chiamato a realizzare attraverso un percorso graduale e sostenibile in funzione delle risorse umane e finanziarie disponibili.

Per questi motivi, unitamente al previsto accorpamento con le Camere di commercio di Parma e Reggio Emilia, le iniziative programmate dalla Camera di Commercio di Piacenza si inseriscono nel solco delle priorità strategiche del sistema camerale allargato e, tramite esso, delle priorità strategiche del paese in un contesto di perseguimento di una sempre maggiore efficacia e qualità dei servizi offerti, da conseguire anche attraverso l'uso dello strumento gestionale, in una logica di efficienza ed economicità nell'utilizzo delle sempre più scarse risorse disponibili.

Principali finalità perseguite attraverso i programmi di spesa

Lo schema di **bilancio articolato per missioni e programmi** mira ad evidenziare le finalità delle spese, fornisce informazioni circa l'allocazione delle risorse e la destinazione delle medesime alle politiche dell'ente, tende alla confrontabilità dei dati di bilancio in relazione alle classificazioni economiche e funzionali individuate dai regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale.

L'individuazione delle missioni e programmi, per le Camere di commercio, è avvenuta, in coerenza con le linee guida emanate con D.P.C.M. 12.12.2012, con la Circolare MISE n. 148123 del 12.09.2013, d'intesa con il MEF e con la successiva Circolare MISE n. 87080 del 09.06.2015 con la quale sono adeguate le denominazioni di taluni programmi contenuti all'interno delle missioni.

Le missioni e i programmi all'interno delle quali sono collocate le funzioni istituzionali delle Camere di Commercio sono le seguenti:

- **Missione 011 – "Competitività e sviluppo delle imprese"** nella quale confluisce la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- **Missione 012 – "Regolazione dei Mercati"** nella quale confluisce la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati. In particolare tale funzione è imputata per la parte relativa all'anagrafe alla classificazione "Servizi generali delle Pubbliche amministrazioni – servizi

generali”, mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione “Affari economici – Affari generali economici commerciali e del lavoro”;

- **Missione 016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”** nella quale confluisce la parte di attività della funzione D, come sopra specificata, relativa al sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- **Missione 032 – “Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”** nella quale confluiscono le funzioni A (“Indirizzo politico”) e B (“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”);
- **Missione 033 – “Fondi da ripartire”** nella quale trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

Le **missioni** così individuate forniscono la rappresentazione delle singole funzioni politico istituzionali e gli obiettivi strategici perseguiti con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

I **programmi** sono configurati come le unità di rappresentazione dei bilanci che identificano in modo sintetico gli aggregati omogenei di attività realizzate dalla Camera per il perseguimento delle finalità individuate in ciascuna missione.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio

La norma prevede la redazione del “*Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio*” (P.I.R.A.) quale documento programmatico a base triennale nell’ambito del quale viene illustrato il contenuto di ciascun programma di spesa esponendo, nel contempo, le informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi del bilancio nonché gli indicatori individuati per la misurazione degli obiettivi.

Il Piano fa riferimento, in particolare, al livello, alla copertura e alla qualità dei servizi erogati, ovvero all’impatto che i programmi di spesa, tenuto conto dei fattori esogeni, intendono produrre sulla collettività, sul sistema economico, sul contesto di riferimento.

Il P.I.R.A. risulta coerente con il sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dalla Camera di commercio di Piacenza.

Gli obiettivi contenuti nel Piano degli indicatori sono pertinenti rispetto ai bisogni dell’utenza, coerenti alla missione istituzionale dell’Ente camerale, alle priorità strategiche dell’amministrazione nella fase di passaggio dettata dall’agenda di riforma delle Camere di Commercio e sono correlati alla quantità delle risorse disponibili in relazione al livello qualitativo programmato dei servizi erogati e degli interventi.

Il presente PIRA, redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. 18.09.2012, illustra gli obiettivi strategici perseguiti attraverso i programmi di spesa, nell’ambito dei programmi inseriti nelle missioni istituzionali; ad essi sono associati indicatori e target.

Poiché, in coerenza con il d.lgs. 150/2009, l’Amministrazione adotta un documento programmatico che individua gli obiettivi strategici ed operativi e definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance, il presente Piano presenta la sintesi delle priorità e degli obiettivi strategici della Camera di Commercio di Piacenza.

Il sistema di valutazione, cui il Piano è soggetto, consente di evidenziare l’efficacia delle azioni attivate in relazione ai bisogni. Tale Piano si inserisce anch’esso nel sistema più complessivo di

pianificazione e controllo idoneo a misurare e valutare la performance organizzativa della Camera di Commercio di Piacenza, finalizzandola ad elevare gli standards qualitativi ed economici dei servizi.

Gli organi di indirizzo politico, con il supporto della dirigenza e dei responsabili dei settori, verificano in itinere l'andamento della performance rispetto agli obiettivi prefissati durante il periodo di riferimento ed individuano, ove necessario, interventi correttivi.

Gli obiettivi, in continuità con quelli contenuti nella precedente programmazione, rispondono ad una logica che vede il modello gestionale spostato verso modalità organizzative di tipo manageriale caratterizzato anche dallo sviluppo nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in grado di favorire crescenti livelli di accessibilità e trasparenza, nonché di coinvolgimento e partecipazione.

Struttura del Piano

Il presente Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2023 è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- Elenco degli obiettivi strategici dell'Ente per l'esercizio 2023;
- Associazione, a ciascun obiettivo, di uno o più indicatori e relativi target;
- Descrizione degli indicatori;
- Fonte dei dati;

Le principali finalità dell'Amministrazione, perseguite attraverso i programmi di bilancio, sono espresse dagli **ambiti strategici (coincidenti con le missioni istituzionali)**, che discendono dalla Relazione Previsionale e Programmatica per il 2023 approvata dal Commissario Straordinario con poteri di Consiglio in data 27.10.2022. Esse sono individuate tenendo conto del contesto istituzionale ed economico territoriale e delle sue dinamiche, nonché dalle istanze emerse dai portatori di interesse che operano sul territorio.

Nell'ambito di un percorso teso alla misurazione del "valore pubblico" generato dalle Camere di Commercio con la loro azione, l'ufficio di Presidenza di Unioncamere nazionale ha individuato gli Obiettivi comuni di sistema volti alla ricerca di una maggiore accountability ed al conseguimento di vantaggi reputazionali per il sistema camerale. Unioncamere nazionale ha trasmesso quindi alle Camere di Commercio gli obiettivi comuni di cui sopra, con l'indicazione che gli stessi integrano e si aggiungono a quelli di ciascun Ente e dovranno essere inseriti, insieme agli altri, nella programmazione strategica contenuta nei documenti programmatici di tutti gli enti camerali, al fine di costituire un nucleo condiviso di performance complessiva relativa al sistema camerale nel suo complesso. Gli obiettivi comuni che sono stati individuati riguardano precisamente: la transizione digitale (ed ecologica), la transizione burocratica e la semplificazione, il sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese e la garanzia della salute gestionale e della sostenibilità economica dell'ente.

L'intervento strategico camerale mira quindi a confermare il sostegno al sistema economico mediante la leva organizzativa in modo da contemperare le esigenze dettate dall'agenda di riforma con la capacità di conseguire risparmi e di utilizzare efficacemente le scarse risorse, finanziarie ed umane.

Gli **obiettivi strategici** vengono declinati all'interno di una **mappa strategica** costruita secondo il modello BSC su quattro prospettive di analisi:

Utenti – la prospettiva è volta a misurare il grado di soddisfazione del tessuto economico-sociale e, quindi, la capacità dell'ente di individuare i bisogni specifici del territorio e degli utenti di riferimento con l'obiettivo di garantire la piena soddisfazione delle aspettative

Processi interni – la prospettiva è volta ad individuare il grado di efficienza ed efficacia con il quale l'ente gestisce e controlla i processi interni, mirando all'ottimizzazione di quelli esistenti ed individuando quelli che meglio rispondono all'esigenza di perseguire gli obiettivi strategici

Crescita e apprendimento – la prospettiva è volta alla valorizzazione delle potenzialità interne dell'Ente per una crescita del personale in termini di competenze e motivazione, nonché al potenziamento delle infrastrutture tecniche e tecnologiche di supporto

Economico-Finanziaria – la prospettiva è orientata al monitoraggio degli indicatori economico-finanziari al fine di valutare, tenuto conto delle priorità definite nella programmazione strategica, la capacità dell'ente di perseguire l'equilibrio di bilancio.

Ambito Strategico 1.

Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno.

Missione 11: "Competitività e sviluppo delle imprese"

Programma 5: "Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Divisione COFOG 4: "Affari Economici"

Gruppo COFOG 1: "Affari generali economici, commerciali e del lavoro"

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

Personale	€	120.202,08
Funzionamento	€	119.833,04
Interventi economici	€	1.134.555,42
Ammortamenti e accantonamenti	€	148.377,39
Investimenti	€	193,25

Obiettivi strategici:

OS 1.1 – Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – "Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale", in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

onere diretto per interventi economici	€ 1.134.555,42
---	-----------------------

La Camera di Commercio intende proseguire nel percorso di riorganizzazione operativa e ridefinizione dei processi funzionale al mantenimento degli attuali standard dei servizi, tenuto conto della progressiva contrazione delle risorse umane e dei vincoli di natura economico – finanziaria.

Gli oneri per interventi economici comprendono le risorse, sia camerali che di altri Enti, destinate all'erogazione di contributi, tramite appositi bandi, al fine di supportare le imprese nell'attuale situazione di crisi economica conseguente alla diffusione del virus COVID-19 ed al conflitto in atto

in Ucraina. Del totale fanno parte anche le risorse destinate alla realizzazione di due progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale (*La doppia transizione: digitale ed ecologica, Turismo*)

OS 1.2 – Favorire la transizione digitale ed ecologica

Finalità: Ampliamento delle attività del PID per favorire lo sviluppo delle competenze digitali delle PMI nonché promuovere la conoscenza delle nuove tecnologie e delle tematiche inerenti la transizione digitale, ecologica ed energetica.

L'obiettivo verrà perseguito attraverso servizi di info-formazione e attività di assessment della maturità digitale, del livello di sicurezza informatica dei dati, delle competenze digitali e del livello di sostenibilità aziendale, prevedendo anche l'ampliamento dell'offerta mediante iniziative su temi inerenti la transizione energetica.

Ambito Strategico 2

Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa

Missione 12: "Regolazione dei mercati"

Programma 4: "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"

Divisione COFOG 4: "Affari economici"

Gruppo COFOG 1: "Affari generali economici, commerciali e del lavoro"

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

Personale	€ 383.337,99
Funzionamento	€ 210.798,72
Ammortamenti e accantonamenti	€ 31.104,11
Investimenti	€ 624,00

Obiettivi strategici:

OS 1.1 – Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – "Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale", in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

In presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio la Camera di Commercio intende proseguire nel rimodulare i propri processi per far fronte al complesso dei servizi che è obbligata ad erogare nell'ambito delle attività del settore Tutela del Mercato e Ambiente e di gestione delle crisi da sovraindebitamento come declinati nel DM 7 marzo 2019.

Missione 12: “Regolazione dei mercati”

Programma 4: “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”

Divisione COFOG 1: “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni”

Gruppo COFOG 3: “Servizi generali”

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

Personale	€ 350.014,18
Funzionamento	€ 211.234,93
Interventi economici	€ 91.532,16
Ammortamenti e accantonamenti	€ 69.713,81
Investimenti	€ 610,75

OS 1.2 – Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull’intero territorio nazionale”, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

onere diretto per interventi economici	€ 91.532,16
---	--------------------

La Camera di commercio intende proseguire nel percorso teso a garantire la qualità delle informazioni presenti nel Registro Imprese e negli Albi e Ruoli come presidio della legalità del mercato, mediante l’adozione di idonei strumenti e procedure.

L’onere per gli interventi economici è riferito al progetto finanziato con l’incremento del 20% del diritto annuale (*Formazione lavoro*).

OS 1.3 – Favorire la transizione burocratica e la semplificazione

Finalità: Consolidamento della strategia di semplificazione da parte delle CCIAA.

L’obiettivo verrà perseguito attraverso attività quali l’estensione del numero dei Comuni aderenti al Suap, il potenziamento degli strumenti del Fascicolo Informativo di impresa (nell’ottica del principio once-only) e del Cassetto digitale; un’importante operazione di pulizia e riqualificazione del Data Base del Registro Imprese, mediante la cancellazione delle imprese non attive al fine di aggiornare la rappresentazione del sistema economico del Paese. Anche per l’anno 2023 l’azione della Camera si concentrerà sul grado di adesione delle imprese al cassetto digitale e sul grado di rilascio di strumenti digitali alle imprese.

Ambito Strategico 3

Sostegno dell’economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale

Missione 16: “Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo”

Programma 5: “Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del *made in Italy*”

Divisione GOFOG 4: “Affari Economici”

Gruppo COFOG 1: “Affari generali economici, commerciali e del lavoro”

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

Personale	€ 46.856,44
Funzionamento	€ 41.739,15
Interventi Economici	€ 157.394,30
Ammortamenti e accantonamenti	€ 28.174,77
Investimenti	€ 92,25

Obiettivi strategici:

OS 1.1 – Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull’intero territorio nazionale”, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

onere diretto per interventi economici	€ 157.394,30
---	---------------------

La Camera di Commercio intende proseguire nel percorso di riorganizzazione operativa e ridefinizione dei processi funzionale al mantenimento degli attuali standard dei servizi, tenuto conto della progressiva contrazione delle risorse umane e dei vincoli di natura economico-finanziaria.

Le risorse destinate agli interventi economici comprendono anche un progetto finanziato con l’incremento del 20% del diritto annuale (*Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I.*).

OS 1.2 – Sostenere lo sviluppo dell’internazionalizzazione delle imprese

Finalità: Supportare le PMI del territorio per avviarne o consolidarne la presenza all’estero. Anche per l’anno 2023 l’azione della Camera si concentrerà sulla capacità di risposta allo Sportello internazionalizzazione da parte dell’ufficio preposto.

Ambito strategico 4

Sviluppo dell’innovatività gestionale finalizzata a migliorare l’efficienza, la trasparenza, l’integrità e la qualità dei servizi erogati

Missione 32: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”

Programma 2: “Indirizzo Politico”

Divisione COFOG 1: “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni”

Gruppo COFOG 1: “Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri”

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

Personale	€ 417.760,78
Funzionamento	€ 170.704,05
Ammortamenti e accantonamenti	€ 30.597,22
Investimenti	€ 276,75

Obiettivi Strategici:

OS 1.1 – Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull’intero territorio nazionale”, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

La Camera di Commercio intende proseguire nel percorso di crescita collegato alla riforma, al fine di consentire l'acquisizione da parte del personale delle competenze necessarie ad affrontare i conseguenti cambiamenti organizzativi.

OS 1.1 bis – Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull’intero territorio nazionale”, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

La Camera di Commercio prosegue nel percorso volto a ricalibrare, anche dal punto di vista organizzativo, funzioni ed attività negli ambiti di intervento ridefiniti dal DM 7 marzo 2019, tenuto conto dei vincoli di natura economico-finanziaria e delle risorse umane disponibili

OS 1.2 – Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull’intero territorio nazionale”, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

La Camera di Commercio intende perseguire la semplificazione delle procedure, anche attraverso l’uso delle nuove tecnologie, tenuto conto della riduzione di personale avvenuta negli ultimi anni.

OS 4.2 Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere

La Camera di Commercio intende rafforzare, attraverso la leva della trasparenza, percorsi di prevenzione dell’illegalità

Missione 32: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”

Programma 3: “Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza”

Divisione COFOG 1: “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni”

Gruppo COFOG 3: “Servizi generali”

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

Personale	€ 388.412,26
Funzionamento	€ 685.522,79
Ammortamenti e accantonamenti	€ 790.846,24
Investimenti	€ 703,00

OS 1.3 Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell’Ente

Finalità: Il consolidamento della salute economica è un requisito fondamentale per poter riversare risorse nel territorio e garantire servizi di qualità.

BILANCIO PREVENTIVO 2023-2025

MISSIONE 011 - Competitività e sviluppo delle imprese							
Programma (D.M. 27/03/2013)		005 - Regolamentazione					
AS 1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno							
Obiettivo strategico		OS 1.1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - <i>Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio</i>					
Descrizione		La Camera di Commercio intende proseguire nel percorso di riorganizzazione operativa e ridefinizione dei processi funzionale al mantenimento degli attuali standard dei servizi, tenuto conto della progressiva contrazione delle risorse umane e dei vincoli di natura economico – finanziaria					
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Tipologia	Unità di misura	Fonte
1.1 1 - N. medio di partecipanti a bandi emanati per la promozione delle imprese e del territorio	n. partecipanti/n. bandi per la promozione delle imprese e del territorio	=> 10	=> 10	=> 10	efficacia	N.	Provvedimenti camerali
1.1 3 - N. medio di partecipanti a bandi emanati per la promozione degli investimenti tecnologici delle imprese	n. partecipanti/n. bandi per la promozione degli investimenti tecnologici delle imprese	=> 10	=> 10	=> 10	efficacia	N.	Provvedimenti camerali

Obiettivo strategico comune di sistema	OS 1.2 - Favorire la transizione digitale ed ecologica						
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Tipologia	Unità di misura	Fonte
OC_TD_01 - Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese	N. self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID N_self-ass_PID	>= 40 N.	>= 40 N.	>= 40 N.	volume	N.	Progetti 20% DA
OC_TD_02 - Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID N_eventi-inf_PID	>= 3 N.	>= 3 N.	>= 3 N.	volume	N.	Progetti 20% DA
OC_TD_03 - Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID	N. partecipanti ad eventi organizzati dalle CCIAA sul PID N_Part-eventi_PID	>= 30 N.	>= 30 N.	>= 30 N.	volume	N.	Cruscotto transizione digitale
OC_TD_04 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0	N_Imprese_Dig4.0 / N_ImprAtt. imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno / Numero imprese attive al 31/12 N_Imprese_Dig4.0 / N_ImprAtt	>= 0,70 N.	>= 0,70 N.	>= 0,70 N.	efficacia	N.	Rilevazione camerale

MISSIONE 012 -Regolazione dei mercati							
Programma (D.M. 27/03/2013)		004 - Vigilanza					
AS 2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa							
Obiettivo strategico		OS 1.1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio					
Descrizione		In presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio la Camera di Commercio intende proseguire nel rimodulare i propri processi per far fronte al complesso dei servizi che è obbligata ad erogare nell'ambito delle attività del settore Tutela del Mercato e Ambiente e di gestione delle crisi da sovraindebitamento come declinati nel DM 7 marzo 2019					
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Tipologia	Unità di misura	Fonte
2.1.5 - Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo	% (ambiti oggetto d'intervento-n. attività eseguite/ambiti oggetto d'intervento-n. attività programmate)	100%	100%	100%	efficienza	%	Elenco attività programmate
Obiettivo strategico		OS 1.2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio					
Descrizione		Adozione di strumenti e procedure atti a garantire la qualità delle informazioni presenti nel Registro Imprese e negli Albi e Ruoli come presidio della legalità del mercato					

Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Tipologia	Unità di misura	Fonte
2.2 - Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e di sviluppo	% (ambiti oggetto d'intervento-n. attività eseguite/ambiti oggetto d'intervento-n. attività programmate)	100%	100%	100%	qualità	%	Elenco attività programmate
Obiettivo strategico comune di sistema	OS 1.3 - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione						
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Tipologia	Unità di misura	Fonte
OC_TBS_01 - Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov	N. delle pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov N_P_impresainungiorno.gov	0 N.	0 N.	0 N.	volume	N.	Cruscotto transizione digitale
OC_TBS_02 - Grado di adesione al cassetto digitale	N. imprese aderenti Cassetto digitale / Numero imprese attive al 31/12 N_Imprese_CD / N_ImprAtt	>= 3,80 %	>= 3,80 %	>= 3,80 %	efficacia	%	Cruscotto transizione digitale
OC_TBS_03 - Grado di rilascio di strumenti digitali	N. strumenti digitali rilasciati * 100 / Numero imprese attive al 31/12 N_Strumenti_dig / N_ImprAtt	>= 7 N	>= 7 N	>= 7 N	efficacia	N.	Cruscotto transizione digitale
OC_TBS_04 - Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP	N. comuni aderenti al SUAP camerale / N. Totale comuni aderenti al SUAP N_comuni_SUAP-CCIAA / N_T_comuni_SUAP	0%	0%	0%	efficacia	%	Cruscotto transizione digitale

MISSIONE 016 -Commercio Internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo							
Programma (D.M. 27/03/2013)		005 - Internazionalizzazione					
AS 3 - Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale							
Obiettivo strategico		OS 1.1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - <i>Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio</i>					
Descrizione		La Camera di Commercio intende proseguire nel percorso di riorganizzazione operativa e ridefinizione dei processi funzionale al mantenimento degli attuali standard dei servizi, tenuto conto della progressiva contrazione delle risorse umane e dei vincoli di natura economico-finanziaria					
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Tipologia	Unità di misura	Fonte
3.1 1 - Grado di partecipazione al programma integrato internazionalizzazione tra le Camere di Commercio della Regione <i>Capacità di interagire con il sistema camerale</i>	% (n. progetti promozionati / n. progetti del programma avviati)	100,00%	100,00%	100,00%	efficienza	%	Provvedimenti
Obiettivo strategico comune di sistema		OS 1.2 - Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese					
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Tipologia	Unità di misura	Fonte
OC_Int_01 - Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione N_Imprese_supp_Int	0 N.	0 N.	0 N.	volume	N.	Osservatorio camerale

Obiettivo strategico comune di sistema	OS 1.2 - Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese						
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Tipologia	Unità di misura	Fonte
OC_Int_02 - Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema. N_Incontri_Int	0 N.	0 N.	0 N.	volume	N.	Osservatorio camerale
OC_Int_03 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione / N. imprese esportatrici N_Imprese_supp_Int / N_Imprese_Exp	0 N.	0 N.	0 N.	efficacia	N.	Osservatorio camerale
OC_Int_04 - Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione	N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione N_Q_sportello-Int	>= 10 N.	>= 10 N.	>= 10 N.	qualità	N.	Rilevazione camerale

MISSIONE 032 -Servizi istituzionali e generali delle Amministrazione Pubbliche							
Programma (D.M. 27/03/2013)		002 - Indirizzo Politico					
AS 4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati							
Obiettivo strategico		OS 1.1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - <i>Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio</i>					
Descrizione		La Camera di Commercio intende proseguire nel percorso di crescita collegato alla riforma, al fine di consentire l'acquisizione da parte del personale delle competenze necessarie ad affrontare i conseguenti cambiamenti organizzativi.					
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Tipologia	Unità di misura	Fonte
4.1 1 - Grado di coinvolgimento del personale ai percorsi formativi/network intercamerali attivati	% (n. dipendenti coinvolti percorsi formativi-network intercamerali attivati/ n. totale dipendenti)	>= 6,00 %	>= 6,00 %	>= 6,00 %	efficacia	%	File U.O. Personale
Programma (D.M. 27/03/2013)		003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza					
Obiettivo strategico		OS 1.1 bis - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - <i>Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio</i>					
Descrizione		La Camera di Commercio intende proseguire nel percorso volto a ricalibrare, anche dal punto di vista organizzativo, funzioni ed attività negli ambiti di intervento ridefiniti dal DM 7 marzo 2019, tenuto conto dei vincoli di natura economico-finanziaria e delle risorse umane disponibili.					

Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Tipologia	Unità di misura	Fonte
4.1 5 -Conseguimento maggiori risparmi rispetto al limite di spesa Art.1, c. 591, L 160/2019	% [(totale spesa acquisti beni e servizi anno t - limite di spesa media 2016-2018) / limite di spesa media 2016-2018]	<= -0,1%	<= -0,1%	<= -0,1%	salute economica	%	CON 2.0
4.1 4 - Tempo medio nella lavorazione delle fatture passive	gg. calcolati tra la data di arrivo della fattura e la data di pagamento / n. fatture pervenute e pagate (indicatore benchmarking)	<= 30 gg	<= 30 gg	<= 30 gg	efficienza	N.	CON 2.0 e report
Programma (D.M. 27/03/2013)	002 - Indirizzo Politico						
Obiettivo strategico	OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere						
Descrizione	La Camera di Commercio intende rafforzare, attraverso la leva della trasparenza, percorsi di prevenzione dell'illegalità						
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Tipologia	Unità di misura	Fonte
4.2 1 - Rispetto degli standard di qualità contenuti nella carta dei servizi	% (n. servizi contenuti nella carta dei servizi oggetto di monitoraggio per i quali è rispettato lo standard di qualità / n. totale servizi oggetti di monitoraggio contenuti nella carta dei servizi)	>= 90,00 %	>= 90,00 %	>= 90,00 %	qualità	%	Carta dei Servizi e Report monitoraggi periodici

Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Tipologia	Unità di misura	Fonte
4.2 2 - Adeguamento dei livelli di trasparenza quale misura anticorruptiva	% (n. dati pubblicati / n. totale dati da pubblicare)	100,00%	100,00%	100,00%	efficacia	%	Sito camerale, sezione Amministrazioni e Trasparente; Report monitoraggi periodici
4.2 7 - Attuazione delle misure contenute nel Piano Anticorruzione (sezione specifica PIAO)	% (n. misure attuate/n. misure contenute nel Piano)	100,00%	100,00%	100,00%	qualità	%	PTPC e Report monitoraggi periodici
Programma (D.M. 27/03/2013)	003 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamento per le Amministrazioni pubbliche						
Obiettivo strategico	OS 1.2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio						
Descrizione	La Camera di Commercio intende perseguire la semplificazione delle procedure, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, tenuto conto della riduzione di personale intervenuta negli ultimi anni.						
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Tipologia	Unità di misura	Fonte
4.3 2 - Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo	% (ambiti di intervento-n. attività eseguite /ambiti di intervento- n. attività programmate)	>= 80,00 %	>= 80,00 %	>= 90,00 %	efficienza	%	Elenco attività programmate

Obiettivo strategico comune di sistema	OS 1.3 - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente						
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Tipologia	Unità di	Fonte
B3.1_02 - Percentuale di incasso del Diritto annuale	Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni / Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni BilCons_DA_Inc / BilCons_DA	>= 62,00 %	>= 62,00 %	>= 62,00 %	efficacia	N.	Pareto
EC05.1 - Indice di struttura primario	Patrimonio netto / Immobilizzazioni Patrimonio netto / Immob	>= 142,00 %	>= 142,00 %	>= 142,00 %	salute economica	N.	Pareto
EC07 - Capacità di generare proventi	Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A) ProvCorrDirAnnDirSegr / ProvCorrSval	>= 6,00 %	>= 6,00 %	>= 6,00 %	efficacia	N.	Pareto
EC27 - Indice equilibrio strutturale	(Proventi strutturali* - Oneri strutturali**) / Proventi strutturali* [* Proventi strutturali = Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali ** Oneri strutturali = Costi di Personale + Funzionamento +	>= 1,70 %	>= 1,70 %	>= 1,70 %	salute economica	N.	Pareto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Alessandro Saguatti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dr. Filippo Cella